



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE

Per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna

Sede Centrale di Roma

* * * * *

N. 35570 di Prot. – **559** All.
Risposta alla nota N. del

12 OTT 2017

Roma,
via Monzambano, 10 – 00185 Roma
Tel. 06492352834 – Fax 06492352709
Email cert.: oopp.lazio@pec.mit.gov.it
Email: segreteria.roma@mit.gov.it

- Al Presidente della Regione Lazio
Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7
00145 Roma
protocollo@regione.lazio.legalmail.it
- Al Sindaco Metropolitano
Via IV Novembre, 119/A
00163 Roma
protocollo@pec.cittametropolitanaroma.gov.it
- Al Sindaco di Roma Capitale
Piazza del Campidoglio, 1
00186 Roma
protocollo.gabinettosindacoo@pec.comune.roma.it
- Al Ministero dei Beni, delle Attività Culturali e del Turismo
Soprintendenza Archeologia Belle Arti e
Paesaggio per il Comune di Roma
Via di San Michele, 17
00153 Roma
mbac-sabap-rm@mailcert.beniculturali.it
- Alla Regione Lazio
Direzione Regionale Territorio, Urbanistica, Mobilità
e Rifiuti
Urbanistica e Copianificazione Comunale: Roma
Capitale e Progetti Speciali
Via del Giorgione, 129
00147 Roma
territorio@regione.lazio.legalmail.it
- Alla Provincia di Roma
Dipartimento VI – Governo del territorio, della
mobilità
Servizio 1 – Pianificazione Territoriale e della
mobilità, generale e di settore
Viale Giorgio Ribotta, 41/43
00144 Roma
pianificaterr@pec.cittametropolitanaroma.gov.it
- Al Comune di Roma
Dipartimento Programmazione e Attuazione
Urbanistica
Trasformazione Urbana
U.O. Riqualificazione di ambito - Qualità
Viale della Civiltà e del Lavoro, 10
00144 Roma
protocollo.urbanistica@pec.comune.roma.it

All' USL Roma C
Servizio XI Interzonale P.A.A.P.
Esame Progetti, Abitabilità, Acque Potabili
Viale Castrense, 5/D
00182 Roma
paap@pec.aslrmc.it

Alla ACEA ATO 2 S.p.A.
Area Idrica
Piazzale Ostiense, 2
00154 Roma
acea.ato2@pec.aceaspa.it

All' ACEA DISTRIBUZIONE S.p.A.
Pianificazione Operativa e Servizi
Piazzale Ostiense, 2
00154 Roma
ae.spa@pec.aceaspa.it

Alla SNAM Rete Gas S.p.A.
Distretto Centro Occidentale
Via del Commercio, 9/11
00154 Roma
distrettoceoc@pec.snamretegas.it

Alla TELECOM ITALIA S.p.A.
Viale Cristoforo Colombo, 142
00144 Roma
telecomitalia@pec.telecomitalia.it

All' ITALGAS S.p.A.
Via del Commercio, 9/11
00154 Roma
italgas@pec.italgas.it

e, p.c. Al Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per il
Lazio l'Abruzzo e la Sardegna
Ufficio 3 Tecnico 1
SEDE
oopp.lazio-uff3@pec.mit.gov.it

OGGETTO: Lavori di ristrutturazione, trasformazione e ampliamento degli impianti tecnologici della sede della SOGEI in Roma, Via Mario Carucci n. 99 – Realizzazione di volumi tecnici: trasmissione provvedimento di intesa
Amministrazione Proponente: Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per il Lazio l'Abruzzo e la Sardegna – Ufficio 3 Tecnico 1

Si trasmette, allegato alla presente, il Provvedimento d'intesa Stato – Regione Lazio, emesso da questo Provveditorato in conformità alla determinazione conclusiva favorevole della Conferenza di Servizi esperita ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 383/94 e dei pareri successivamente pervenuti.

Il provvedimento di cui all'oggetto viene pubblicato in via telematica sul sito internet del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti (www.mit.gov.it), da pubblicarsi sul sito del Comune di Roma e mediante avviso presso l'Albo del Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna – sede di Roma.

IL COORDINATORE
Dott. Ing. Enrico Bentivoglio

Visto
Dott. GENTE
Dott. Mercuri



MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OO.PP.
PER IL LAZIO, L'ABRUZZO E LA SARDEGNA
 Sede Centrale di Roma

LOCALIZZAZIONE DELLE OPERE DI INTERESSE STATALE
COMUNICAZIONE DI RAGGIUNTA INTESA

Prot. 36670 / **559** in data 12 OTT 2017

OGGETTO: Lavori di ristrutturazione, trasformazione e ampliamento degli impianti tecnologici della sede della SOGEL in Roma, Via Mario Carucci n. 99 – Realizzazione di volumi tecnici
Amministrazione Proponente: Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per il Lazio l'Abruzzo e la Sardegna – Ufficio 3 Tecnico 1

VISTO:

- la Legge 22 luglio 1975, n. 382;
- gli artt. 80, 81, 82 e 83 del D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616;
- la Legge 24 dicembre 1993, n. 537 recante disposizioni in materia di razionalizzazione delle procedure per la localizzazione delle opere di interesse statale di cui all'art. 81 del D.P.R. 616/77;
- il D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383, "Regolamento recante disciplina di procedimenti di localizzazione delle opere di interesse statale";
- l'art. 7 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 97 e 98 del D.Lgs 12 aprile 2006, n. 163;
- l'art. 27 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice degli appalti pubblici e dei contratti di concessione";
- il D.L. 18 maggio 2006, n. 181 convertito, con modificazioni, in L. 13 luglio 2006 n. 233;
- la Direttiva Onorevole Ministro dei LL.PP. n. 4294/25 del 4.6.1996 come sostituita dalla Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n.26/Segr. del 14.01.2005;
- l'art. 14 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 così come modificato dagli artt. 8, 9, 10, 11, 12 della Legge 11 febbraio 2005, n. 15 recante "Modifiche ed integrazioni alla Legge 7 agosto 1990, n.241, concernenti norme generali sull'azione amministrativa";
- l'art. 14 *ter* della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante le modalità di svolgimento della conferenza di servizi sul progetto definitivo;
- l'art. 49 della Legge 30 luglio 2010, n. 122 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica;
- la Circolare Ministero dei Trasporti e dei Lavori Pubblici 23 febbraio 1996, n. 1408;
- la Circolare Ministero dei Lavori Pubblici 17 giugno 1995, n. 2241/UL;
- il D.Lgs. 30 giugno 2016, n. 127;

PREMESSO E CONSIDERATO CHE:

- l'Ufficio 3 Tecnico 1 di questo Istituto ha chiesto di attivare le procedure di accertamento della conformità urbanistica per la realizzazione manufatti prefabbricati in cemento dove poter allocare le attrezzature e i macchinari necessari per l'adeguamento impiantistico elettrico della sede della SOGEI;
- l'Ufficio 3 Tecnico 1 di questo Istituto, a corredo dell'istanza che si riscontra, ha inoltrato gli elaborati progettuali, di cui all'elenco allegato, relativi alla procedura in parola;
- le attività connesse al procedimento in argomento, secondo quanto si evince dalle relazioni in atti, possono sintetizzarsi come di seguito:

“PREMESSE

La presente relazione riguarda la realizzazione del nuovo Centro Elaborazione Dati (C.E.D.) da creare all'interno della sede di Roma della SOGEI s.p.a., in via Mario Carucci 99.

Va sottolineato, al riguardo, come l'intervento di che trattasi riguardi una delle strutture maggiormente importanti e significative per il funzionamento dell'intera macchina amministrativa dello Stato : la SOGEI gestisce, infatti, dati sensibili in campo fiscale e amministrativo e costituisce un punto di riferimento pressoché unico nel campo in cui opera.

La sua sede di Roma ospita attrezzature e macchinari che consentono lo svolgimento dell'attività istituzionale della Società per conto dello Stato (Ministero delle Finanze) e che devono essere sempre mantenute all'avanguardia tecnologica per poter soddisfare le esigenze cui sono chiamate, inoltre va sempre garantito il funzionamento anche in caso black-out della rete di alimentazione nazionale, ed ecco giustificata la presenza dei gruppi elettrogeni con i relativi serbatoi di combustibili di riserva, i gruppi batterie ecc. ecc..

Progetto

*L'intervento riguarda, comunque, soltanto le opere murarie ed edilizie attinenti tale realizzazione, con la relativa parte meccanica, elettrica ed impiantistica inserita in due Progetti, separati anch'essi in corso di redazione, denominati dalla SOGEI s.p.a.,rispettivamente **(L1+L6)** e **(L3)** Entrambi i progetti riguardano l'ammodernamento impiantistico della dell'intera struttura della SOGEI.*

*Il progetto denominato **(L3)** comprende la sistemazione delle superfici coperte al Piano Interrato del fabbricato principale esistente (ove verranno installate i necessari macchinari), e superfici scoperte (sulle quali verranno posizionate le attrezzature e i macchinari di alimentazione e supporto protetti da n°11 piccoli manufatti prefabbricati in Cemento per un volume complessivo di 1781,01 mc, inoltre verrà realizzata una scala esterna che collegherà il fabbricato principale con il piano interrato destinato a CED.*

*Il progetto denominato **(L1+L6)** comprende la realizzazione da n° 15 piccoli manufatti prefabbricati in Cemento per complessivi 2.485,33 mc, destinati anche essi a preservare e proteggere le attrezzature e i macchinari per il funzionamento del C.E.D.*

Come precedentemente accennato l'ubicazione del nuovo C.E.D. è prevista all'interno di un edificio, al Piano interrato dello stesso; le relative lavorazioni non comportano, quindi, alcuna conseguenza di carattere ambientale sulle superfici interessate.

Diverso è il discorso per le attrezzature e i macchinari posti a servizio del C.E.D. nonché per il corpo scala / ascensore, la cui ubicazione è prevista all'esterno, su aree oggi destinate a verde e rifinite a prato.

Per le attrezzature e i macchinari si è, infatti, previsto il loro inserimento all'interno di cabine prefabbricate poggiate su piattaforme in c.a.; ciò consentirà certamente un impatto visivamente migliore, consentendo una rifinitura esterna delle cabine stesse. Per il corpo scala più ascensore si è scelta, invece, una soluzione architettonica appositamente studiata che prevede l'interramento degli elementi in c.a. di sostegno del blocco stesso con soprastante installazione di struttura vetrata a configurazione piramidale.

Va, comunque, evidenziato che l'attuale andamento del terreno presenta una configurazione tale da consentire certamente un minor impatto per le strutture in questione; al tempo della sua costruzione l'attuale edificio è stato, infatti, posizionato sul piano di campagna in maniera tale che la quota del suo piano terreno risultasse sopraelevata rispetto alle zone circostanti, riempiendo il conseguente dislivello con versanti in terra riportata.

Ed è proprio in corrispondenza di detti versanti che sono in gran parte previsti il posizionamento delle strutture per le quali sarà sufficiente rimuovere parte del terreno riportato per raggiungere il piano su cui poggiare le strutture in questione; ne consegue che quanto visibile dal piano terreno dell'edificio risulti in gran parte sottostante rispetto allo stesso con evidente riduzione del relativo impatto visivo.

Quanto sopra emerge dalla documentazione fotografica allegata attestante l'attuale stato dei luoghi.

Ai fini, comunque, di una verifica di tipo normativo si è, comunque, proceduto ad effettuare un confronto tra le destinazioni assegnate alle aree interessate con le prescrizioni e le eventuali limitazioni stabilite dalla Normativa vigente.

NORMATIVE DI RIFERIMENTO

Sono state pertanto, esaminate – una volta individuata l'ubicazione catastale delle superfici interessate – sia le Normative di carattere prettamente urbanistico – edilizio che quelle attinenti gli aspetti paesaggistico – ambientali.

Si riportano, di seguito, le relative risultanze.

Individuazione Catastale:

Foglio 888 – Particella 1228

Normative urbanistico edilizie:

Piano Regolatore Generale (P.R.G.) – Zona destinata a “Servizi Pubblici di livello Urbano”

Normative Paesaggistiche:

✓ Piano Territoriale Paesistico (PTP)

Il Piano Territoriale Paesistico (PTP) – 15/3 inserisce l'area in questione all'interno della zona TLa / 13, considerando che le zone TL risultano essere a tutela limitata ed, in particolare, quelle riportate come TLa sono classificate a “Tutela Limitata con trasformazioni conformi agli strumenti urbanistici vigenti”, richiamandosi – quindi – al rispetto delle prescrizioni del P.R.G. vigente.

✓ Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR)

Sulla particella catastale distinta al foglio 888 particella 1228 di proprietà della SOGEI, il PTPR Lazio in fase di adozione, prevede due aspetti di tutela paesaggistica:

- *il primo in seguito ad un vincolo di natura archeologica apposto ai sensi del D.L. n° 42 del 2004, art. 142, comma 1, lettera m), normato dalla L.R. 24/98;*
- *il secondo in seguito alla tutela dei corsi d'acqua lettera c) della stessa legge (fosso dell'acqua Acetosa, di Fioranello, delle streghe).*

Si fa presente:

- *che il progetto denominato (L3) non è interessato da nessuno dei due vincoli sopra menzionati.*
- *che il progetto denominato (L1+L6) ricade nel vincolo della alla tutela dei corsi d'acqua dove è prevista una fascia di rispetto di ml. 150, ma considerato che l'area in oggetto rientra nelle Zone Omogenea “F” così come definita dal D.M. 1444/68 ed in tale Zona la distanza è ridotto a ml. 50 fascia rispettata anche dal progetto denominato (L1+L6) proposto che si colloca ad una distanza minima dal fosso pari a ml. 55.00.”*
- *trattandosi di opere di interesse statale, in applicazione della Direttiva dell'On.le Ministro dei LL. PP. n. 4294/25 del 4.06.1996, come sostituita dalla Circolare Min. II.TT. n. 26/Segr. del 14.01.2005, la competenza per la procedura di cui al citato D.P.R. 383/94 è del Provveditore Interregionale per le OO.PP. per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna;*

- per quanto sopra si è ritenuto di procedere ai sensi del combinato disposto dall'art. 14-bis della Legge 241/90 così come modificata dall'art. 1, comma 1, del D.Lgs. 30 giugno 2016, n. 127, e dall'art. 2 del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 alla indizione della 1ª Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata e in modalità diacronica, per l'acquisizione sul progetto definitivo in argomento delle autorizzazioni e nulla-osta, comunque nominati, richiesti dalle normative vigenti ai fini della sua approvazione e consentire il raggiungimento dell'Intesa Stato-Regione ai sensi dello stesso D.P.R. 383/94 sulla richiesta di parere di conformità urbanistica;
- il Provveditore Interregionale per le OO.PP. per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna, con nota n. 37806/559 del 29.12.2016, ha indetto la presente Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata e in modalità diacronica;
- con pari nota e data questo Provveditorato ha provveduto agli adempimenti previsti dall'art. 58 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 in ordine alla pubblicità della presente Conferenza di Servizi ai fini della pubblicazione in via telematica sul sito internet del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- della sopra cennata Conferenza sono stati acquisiti i pareri di seguito sintetizzati:
 - TELECOM Italia S.p.A., che con la nota del 10.01.2017 ha comunicato di non aver nulla da eccepire per l'approvazione dell'intervento;
 - Città Metropolitana Roma Capitale – *Dipartimento VI – “Pianificazione territoriale generale” – Servizio 1 “Pianificazione Territoriale e della mobilità, generale e di settore. Urbanistica e attuazione PTMG”* che, con la nota n. CMRC-2017-0005895 di prot. del 16.01.2017, ha ritenuto che l'intervento non risulta in contrasto con le Direttive e Prescrizioni del P.T.P.G.;
 - COMUNE DI ROMA – *Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica – Direzione Trasformazione Urbana – U.O. Riqualificazione d'ambito – Qualità* che, con la nota n. 20022 di prot. del 3.02.2017, ha preso atto del parere favorevole della REGIONE LAZIO – *Direzione Regionale Territorio, Urbanistica, Mobilità – Area Urbanistica Copianificazione e Programmazione Negoziata – Roma Capitale e Città Metropolitana di Roma Capitale*, ha preso atto dell'ulteriore corso dell'intervento richiamato in oggetto;
 - ARETI S.p.A. che con la scheda parere depositata in data 22.02.2017, ha espresso parere favorevole alla realizzazione dell'opera segnata in oggetto, a condizione che sia salvaguardato l'esercizio della rete elettrica di distribuzione;
 - Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco – Comando Provinciale di Roma – Divisione I – Prevenzione Incendi che, con la nota n. 24345 di prot. del 6.04.2017, ha espresso valutazione positiva del progetto alle norme di prevenzione incendi con prescrizioni.

CONSIDERATO CHE

- l'attività istruttoria espletata in seno alla Conferenza dei Servizi può considerarsi esaurita;
- i pareri istruttori favorevoli formalizzati nel corso della espletata procedura, acquisiti agli atti della Conferenza e richiamati, debbono essere considerati parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
- la Conferenza dei Servizi è stata indetta al fine di concordare le condizioni per ottenere le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni e nulla osta e gli assensi di cui alle vigenti norme, per cui in questa sede è necessario individuare congiuntamente tutte le prescrizioni e le condizioni che debbono essere soddisfatte per la predisposizione del progetto esecutivo;
- tutti i suggerimenti e i propositi adeguamenti saranno opportunamente valutati e recepiti allo scopo di rendere più funzionale e mirato l'intervento in esame;

- il progetto definitivo *de quo* è stato sostanzialmente posto all'esame della Conferenza per l'espletamento delle attività procedurali di natura approvativa e autorizzativa sotto il profilo della compatibilità urbanistica, paesaggistica, edilizia, ambientale e di tutela archeologica e architettonica;
- alla data del presente provvedimento autorizzativo non sono pervenute, nei termini previsti dalla vigente normativa in materia, da parte delle Amministrazioni ed Enti invitati alla Conferenza, ulteriori comunicazioni di motivato dissenso sull'intervento in oggetto dalla data della Conferenza stessa. Pertanto, ai sensi dell'art. 14-ter comma 7 della Legge 241/90 e ss.mm.ii., è da considerarsi acquisito l'assenso sul progetto in argomento da parte delle citate Amministrazioni,

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO IL PROVVEDITORE

competente in ordine alla procedura di cui al D.P.R. 383/94 e ai sensi dell'art.14-bis, comma 5, della Legge 241/90 come modificato dal D.Lgs. 127/2016, valutate le specifiche risultanze della presente conferenza con l'acquisizione delle posizioni prevalenti espresse in conferenza tenuto conto delle posizioni espresse, **ADOTTA** a ogni effetto di legge la determinazione, come sopra motivata, di conclusione positiva del promosso procedimento di Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 14 e seguenti della medesima Legge 241/1990 e ss.mm.ii., relativamente al progetto definitivo concernente i lavori relativi al **"Lavori di ristrutturazione, trasformazione e ampliamento degli impianti tecnologici della sede della SOGEI in Roma, Via Mario Carucci n. 99 – Realizzazione di volumi tecnici – Progetto Definitivo"**, secondo i corrispondenti elaborati di cui alla presente procedura, come risultanti in conseguenza del recepimento delle indicazioni connesse all'oggetto della conferenza emerse in sede di conferenza stessa, i quali costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, con le raccomandazioni, le indicazioni e prescrizioni riportate nei precedenti "considerato"; **DICHIARA**, sulla scorta degli atti esaminati e dei pareri favorevoli acquisiti, perfezionata l'intesa per la localizzazione e realizzazione dell'opera indicata in oggetto e, di conseguenza, **AUTORIZZATO** il relativo progetto definitivo.

La determinazione in parola, essendo stata conseguita con l'espressione delle posizioni prevalenti e non essendo stati espressi dissensi qualificati, è immediatamente efficace sostituendo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-bis, comma 5, e dell'art. art. 14-quater, comma 3, della Legge 241/90 come modificati dal D.Lgs. 127/2016, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso, comunque denominato di competenza delle Amministrazioni convocate o, comunque, che non hanno dato riscontro all'indetto procedimento cognitivo/valutativo.

L'assunta determinazione è da intendersi immediatamente esecutiva e produttiva di effetti, stante l'avvenuta acquisizione dei prescritti pareri, formalizzati secondo quanto previsto dalla vigente normativa di settore.

Il progetto esecutivo dovrà recepire le raccomandazioni, indicazioni e prescrizioni connesse all'oggetto della Conferenza, rese dalle Amministrazioni nella sede della medesima Conferenza, strettamente attinenti alla realizzazione dell'opera, esaminata nell'ambito del presente procedimento, così come dei pareri allegati che costituiscono parte integrante del presente provvedimento nei termini indicati nel precedente "considerato".

Il progetto medesimo dovrà essere, altresì, rispondente a tutte le vigenti normative statali, regionali e comunali di carattere ambientale, igienico/sanitario e di sicurezza.

Eventuali determinazioni contrarie al presente provvedimento autorizzativo, debitamente motivate, dovranno essere inoltrate nei termini previsti dalle norme vigenti.

Il Responsabile del Procedimento: Dott. Ing. Enrico B.

Il Dirigente: Dott. Ing. Benedetto Mercuri



PROVVEDITORE

Barbara FEDERICO



AO.A Centro
Via Parco de' Medici, 61
00148 ROMA

Roma, 10/01/2017

F. Marini
F. Benvenuti
[Signature]



559

Spett.le
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Via Monzambano, 10
00185 ROMA

Provveditorato Interregionale per le OO.PP.
per il Lazio l'Abruzzo e la Sardegna
c.a. Dott. Ing. Federico RAPISARDA

Oggetto: Conferenza dei Servizi del 22/02/2017

Lavori di ristrutturazione, trasformazione ed ampliamento degli impianti tecnologici della sede della SOGEI in Roma, Via Mario Carucci, 99. 1^ Conferenza di Servizi per il giorno 22 febbraio 2017 alle ore 10,30 presso la sede di Roma del Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per il Lazio, Abruzzo, e Sardegna - Via Monzambano, 10 - 1° piano- sala CTA

Con riferimento alla Vostra lettera del 29 dicembre n. 37806 di prot. 559 Vi confermiamo che questa società nulla ha da eccepire per l'approvazione dell'intervento.

Evidenzia in ogni caso la necessità di mantenere per i propri impianti, qualora presenti, razionali ed irrinunciabili condizioni, da considerare sia in fase di organizzazione dei cantieri sia in fase di realizzazione delle opere, che ne garantiscano la funzionalità, l'integrità e la continuità del servizio, anche, se necessario, con adeguamenti e/o spostamenti provvisori e/o definitivi.

Resta inteso che gli oneri derivanti a questa società per gli eventuali lavori di spostamento e/o adeguamento degli impianti di TLC, correlati alla realizzazione delle opere in oggetto, saranno addebitati all'ente che ne ha motivato la necessità nel rispetto delle normative vigenti; saranno redatti, dopo eventuale determinazione congiunta e puntuale degli interventi da effettuare, opportuni preventivi che quando accettati costituiranno la base di partenza di questa società.

Al fine di garantire inoltre gli eventuali futuri collegamenti cui questa società deve far fronte ai sensi del D.L. 259/03 (codice delle comunicazioni elettroniche) si chiede siano realizzate e rese disponibili le necessarie infrastrutture per le quali sin da ora dichiariamo la nostra disponibilità a fornire tutte le indicazioni tecniche.

Ricordiamo che l'art. 86 del D.L. 259/03 infatti, così recita : "...le infrastrutture di reti pubbliche di comunicazioni, di cui agli articoli 87 e 88 del succitato D.L. 259/03, sono assimilate ad ogni effetto alle opere di urbanizzazione primaria di cui all'art. 16, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380..."

Dott. Ing. Giovanni Accongiangioco



Riferimento:
Cell. 331.60.11.354



**Città metropolitana
di Roma Capitale**

Dipartimento VI "Pianificazione territoriale generale"
Servizio 1 "Pianificazione territoriale e della mobilità,
generale e di settore. Urbanistica e attuazione PTMG"

559

A.O.O. Città Metropolitana di Roma Capitale	
Ufficio 6/1	Anno..... Classificazione
Fascicolo.....	
N.	Data 16.01.2017
CMRC-2017-0005895	

Ministero delle Infrastrutture e Trasporti
Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per il
Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna
Via Manzambano, 10
00185 Roma

oonp.lazio@pec.mit.gov.it
e.bentivoglio@pec.libero.it

Alla c.a.

Provveditore
Dr. Ing. Vittorio Rapisarda Federico

Oggetto: D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383, art. 2 – Comune di Roma – Lavori di ristrutturazione, trasformazione e ampliamento degli impianti tecnologici della sede della SOGEI in Roma, Via Mario Carucci n. 99 – Realizzazione di volumi tecnici.
Amministrazione proponente: Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna, Ufficio 3 Tecnico 1.

Con nota n° 37806 di prot. 559 del 29.12.2016, acquisita agli atti del Dipartimento VI – Servizio 1 di questa Provincia il 29.12.2016 prot. 171249, il Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna ha trasmesso gli atti progettuali inerenti l'intervento in oggetto richiamato al fine dell'espressione del parere di competenza.

Dalla documentazione pervenuta si evince che l'immobile, oggetto di intervento, è ubicato a Roma in Via Mario Carucci n. 99. E' individuato al N.C.E.U. al Foglio 888, part. 1228.

Come dichiarato nella "Relazione Tecnica di Fattibilità" allegata alla documentazione inoltrata, l'immobile in interesse è di proprietà della SOGEI S.p.A. (Società Generale d'Informatica) società di Information Technology del Ministero dell'Economia e delle Finanze operante sulla base del modello organizzativo della "gestione in proprio".

Oggetto dell'intervento è il nuovo Centro Elaborazione Dati (CED), da realizzarsi all'interno nonché nell'area di pertinenza dell'immobile sopra richiamato.

Detto intervento, suddiviso in due stralci denominati L1+L6 ed L3, comprende:

- L1+L6, realizzazione di n. 15 piccoli manufatti prefabbricati in cemento per complessivi mc 2.485,33 con funzione di protezione delle attrezzature destinate al CED;
- L3, realizzazione di n. 11 piccoli manufatti prefabbricati in cemento per complessivi mc 1.781,01 anch'essi con funzione di protezione delle attrezzature destinate al CED. Comprende la sistemazione delle superfici coperte al piano interrato e superfici scoperte con realizzazione di una scala esterna che collegherà il piano interrato con la parte superiore dell'edificio.

Viale G. Ribotta 41 - 00144 Roma
tel. 06 67664925/4939/4845/4923 fax 06 67667726
e-mail: urbanistica@cittametropolitanaroma.gov.it
PEC: urbanistica@pec.cittametropolitanaroma.gov.it



Il presente documento è riservato ai soli uffici della
Amministrazione Provinciale di Roma Capitale

Sotto il profilo urbanistico il nuovo P.R.G. di Roma, approvato con Del. C.C. n° 18 del 12/02/2008, individua l'area ove ricade l'edificio in interesse nell'ambito del "Sistema dei Servizi, delle Infrastrutture e degli Impianti - Servizi pubblici di livello urbano", normata dall'art. 84 delle N.T.A. il quale contempla, tra l'altro, le aree destinate a: "... (omissis) c) Sedi amministrative pubbliche (costruzione, ampliamento, ristrutturazione e anmodernamento delle sedi della pubblica amministrazione ai vari livelli, ivi incluso quello locale) (omissis)"

Il P.T.P.G., approvato con D.C.P. n. 1 del 18 gennaio 2010, individua l'area di intervento nell'ambito dell' *"Sistema insediativo funzionale - Sedi dei servizi generali di interesse provinciale ed intercomunale (art. 68 delle N.A.)*.

Detto ambito è altresì ricompreso tra le *"Principali previsioni dei PRG vigenti o adottati, controdedotti e trasmessi alla Regione entro il 31 Ottobre 2007, ovvero successivamente approvati"* con sovrapposizione dell'indicazione dei *"Principali servizi di interesse territoriale o urbano"*.

L'intervento non interessa componenti della Rete Ecologica Provinciale.

Per quanto di specifica competenza e limitatamente alla compatibilità con il Piano Territoriale Provinciale Generale, si ritiene che l'intervento non risulti in contrasto con le Direttive e Prescrizioni del P.T.P.G.

M.P./ar.t./p.f.

Il Dirigente del Servizio 1

Visto:

Il Dire...mento VI

ROMA



Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica
Direzione Trasformazione urbana
U.O. Riqualificazione d'ambito - Qualità

*uff. Beni
4*

Q

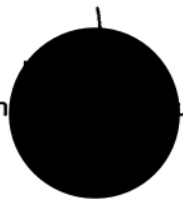
ROMA CAPITALE
- 3 FEB. 2017
DIP. PROGRAMMAZIONE E ATTUAZIONE URBANISTICA
Prot. n. QI 20022

Al Provveditorato Interregionale per le
OO.PP. per il Lazio, l'Abruzzo e la
Sardegna
Pec: oopp.lazio-uff4@pec.mit.gov.it

Oggetto: Lavori di ristrutturazione, trasformazione e ampliamento degli impianti tecnologici della sede della SOGEI in Roma, Via Mario Carucci n.99 – Realizzazione di volumi tecnici.
Amministrazione Proponente: Provveditorato interregionale per le OO.PP. per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna – Ufficio 3 Tecnico 1
Convocazione 1ª Conferenza di Servizi per il giorno 22 febbraio 2017 alle ore 12,30 presso la sede di Roma del Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per il Lazio, Abruzzo e Sardegna – Via Monzambano, 10 – 1° piano – sala CTA

Con nota n. 37806 di prot. 559 del 29/12/2016, di pari oggetto, pervenuta da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per il Lazio, Abruzzo e Sardegna, è giunta la richiesta di partecipare alla seduta della 1ª Conferenza di Servizi per il giorno 22 febbraio 2017, per l'accertamento di conformità urbanistica ai sensi dell'art.2 del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383, al fine di consentire il raggiungimento dell'Intesa Stato-Regione.

In relazione dell'atto pervenuto, espresso ai sensi dell'art.2 del DPR 383/94, salvo che il suddetto accertamento di conformità da parte della Regione Lazio dia esito negativo, si prende atto dell'ulteriore corso dell'intervento richiamato in oggetto.

Arch.  uto



ASSEGNAZIONE 559
UFFICIO DIRIGENZIALE III SEZ. 1
TECNICO 1
Il Provveditore

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OO.PP.
PER IL LAZIO, L'ABRUZZO E LA SARDEGNA

1ª CONVOCAZIONE
1ª CONFERENZA DI SERVIZI
22 febbraio 2017



DPR n. 383/94, art. 2 in applicazione dell'art. 14-bis Legge 241/90 e ss. mm. e ii.

Oggetto: ROMA – Lavori di Ristrutturazione, Trasformazione e Ampliamento degli Impianti Tecnologici della sede della SOGEI in Roma, Via M. Carucci n.99 – Realizzazione di Volumi Tecnici
Amministrazione proponente: Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna – Ufficio 3 Tecnico 1

P.I. Stefano Teriaca – Areti SpA - Direzione Operazioni - Ingegneria e Sviluppo Smart Grid

PARERE:

Areti S.p.A. – Direzione Operazioni – Ingegneria e Sviluppo Smart Grid, esprime parere di massima favorevole alla realizzazione dell'opera indicata in oggetto, a condizione che sia salvaguardato l'esercizio della rete elettrica di distribuzione.

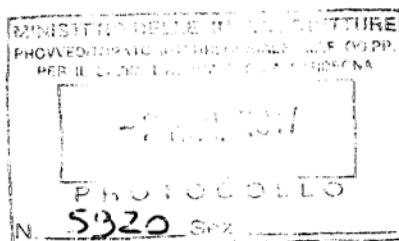
Laddove si rendessero necessari spostamenti e/o adeguamenti dei nostri impianti, dovrà essere presentata formale richiesta ad Areti S.p.A. – Direzione Operazioni – P.le Ostiense 2 – 00154 Roma, fatto salvo che, eventuali oneri economici derivanti da quanto sopraindicato, saranno da intendersi a totale carico del richiedente.

Areti Spa chiede, al fine di pianificare eventuali adeguamenti dei propri impianti di adduzione, di disporre nel più breve tempo possibile di una stima del fabbisogno energetico in termini di numero utenze elettriche, potenza e livello di tensione delle stesse.

Planimetrie aggiornate con i nostri sottoservizi potranno essere richieste formalmente ad Areti S.p.A. – Direzione Operazioni. – S.I.R. (Sistema Informativo Reti) – Via Flaminia, 133 – 00196 Roma.

Roma,

22/02/2017



F

559



**CORPO NAZIONALE DEI VIGILI
DEL FUOCO**

COMANDO PROVINCIALE DI ROMA

DIVISIONE I - PREVENZIONE INCENDI

Ufficio

Fascicolo **64629**

Roma, li

Al Responsabile della
SOGEI S.p.a.

Via Mario Carucci, 99
00143 ROMA

p.milone@pec.archrm.it

e p.c.

Al Municipio del Comune di Roma

OGGETTO:

Progetto: relativo alla installazione n°2 gruppi elettrogeni con potenzialità pari a 1800 KW posizionati all'esterno ciascuno in apposito container, ciascun gruppo alimentato a gasolio tramite serbatoio incorporato da 120 litri e serbatoio interrato di deposito da mc 10.00.

Ubicazione: Via Mario Carucci, 99- Roma

Titolare: SOGEI S.p.a.

Att. principale: 49 C- All. I D.P.R. 151/2011

VALUTAZIONE DEL PROGETTO

- In ottemperanza al disposto dell'art. 3 del D.P.R. 1 agosto 2011 n° 151,
- vista l'istanza di parere di conformità prodotta in data 29/12/16 e relativa integrazione del 03/03/17;
 - esaminati gli elaborati grafici e la relazione tecnica allegati;
 - rilevati i principali seguenti dati caratteristici dell'attività:
 - ubicazione: all'esterno ciascuno in apposito container;
 - alimentati a gasolio (serbatoio incorporato da 120 litri) e serbatoio interrato di deposito per ciascun gruppo da mc 10.00;
 - n° 2 G.E. di pot. pari a 1800 KW.
 - vista l'istruttoria tecnica espletata dal funzionario D.V.D. Antonio Maggi
- si esprime la seguente valutazione del progetto alle norme di prevenzione incendi:

POSITIVA CON PRESCRIZIONI

A) per la suddetta realizzazione siano attuati gli impegni di progetto risultanti dagli elaborati grafici e dalla relazione tecnica presentati;

B) dovranno essere integralmente osservate, anche per quanto non espressamente indicato, quanto previsto dal D.M. 13/07/11 e D.M. 28 aprile 2005 e successive modifiche ed integrazioni.

Si comunica che a lavori ultimati si dovrà inoltrare, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 151/11, la **Segnalazione Certificata di Inizio Attività** che costituisce, a tutti gli effetti, autorizzazione all'esercizio ai fini antincendio.

Alla segnalazione, da redigere sul modello denominato PIN 2-2014 SCIA, si dovrà allegare anche l'asseverazione ai fini della sicurezza antincendio, redatta da professionista abilitato utilizzando il modello PIN 2.1-2014 **ASSEVERAZIONE**, corredata dalla documentazione tecnica di cui al D.M. 7 agosto 2012.

FUNZIONARIO ESAMINATORE



D. 2



VALUTAZIONE DEL PROGETTO (art. 3 DPR 1.08.2011, n° 151)